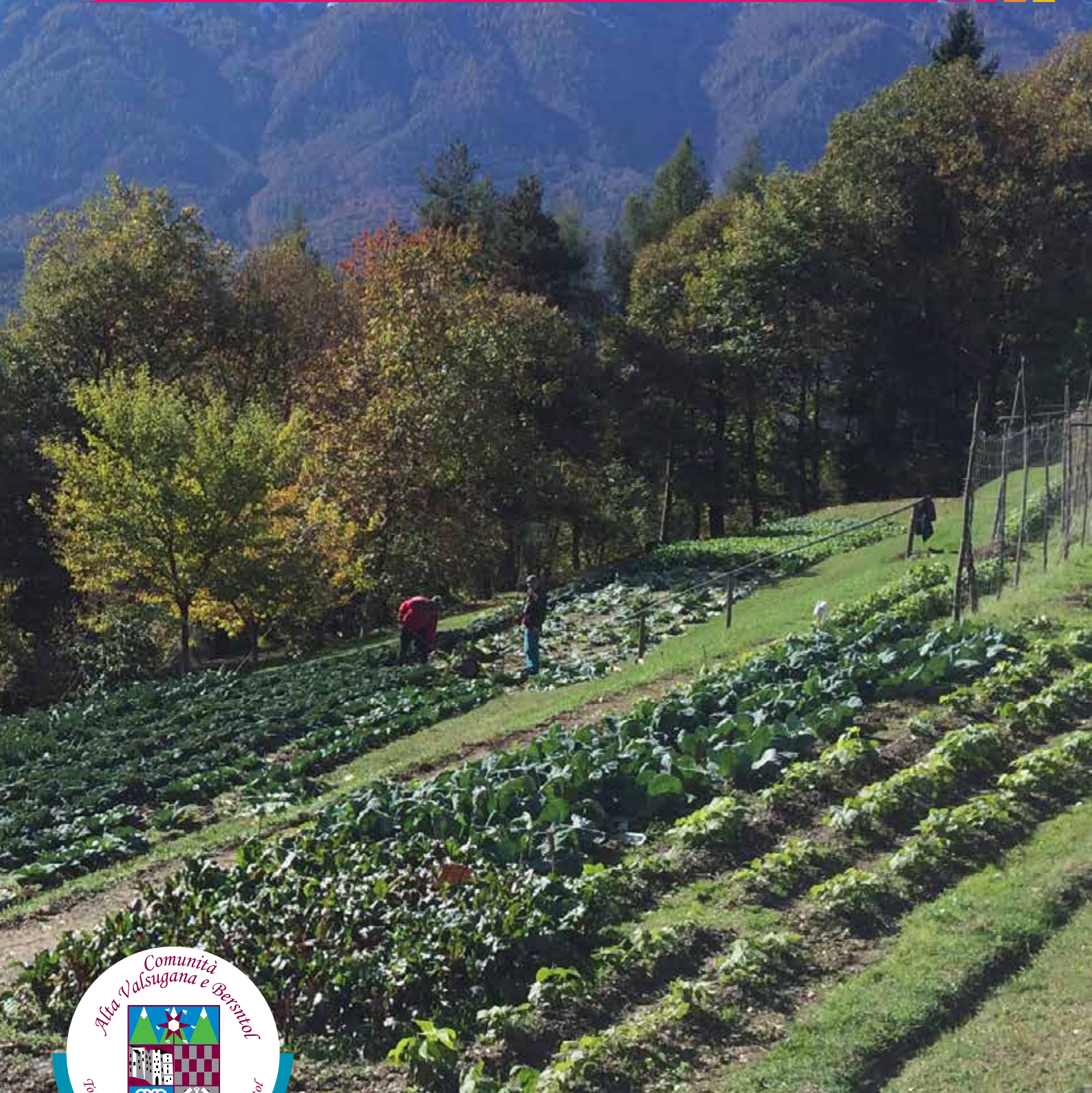


LA COMUNITÀ IN-FORMA



NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
NOCHRICHTN VAN TOLGAMOA'SCHÖFT HOA VALZEGU' ONT BERSNTOL



N.1 MAGGIO 2017

Pergine Valsugana - Piazza Gavazzi, 4 • Tel. 0461 519519 - Fax 0461 531620

orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 - giovedì dalle 14.30 alle 16.30

E-mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it • sito istituzionale www.comunita.altavalsugana.tn.it

Naia moglechketn ont dinstn

Nuove risorse e servizi

In atto un complessivo riordino economico e finanziario dell'ente

Stiamo attraversando un periodo un po' complicato, per varie ragioni, che trovano in un complessivo riordino economico finanziario le difficoltà di adeguamento e nello stesso tempo di sostenibilità delle esigenze dell'Ente verso chi ripone nello stesso aspettative di risposte.



Siamo impegnati su più fronti, dalla gestione di risorse economiche confluite dagli avanzi di amministrazione dei comuni, alla condivisione di trasferimenti provinciali da investire sul territorio della Comunità e per ultimo, ma non per importanza, **la partecipazione, con altre Comunità all'elaborazione di progetti finanziati con fondi europei (Progetto Leader)**. Inoltre sono posti all'attenzione dell'Ente **una serie di adempimenti contrattuali che sono in scadenza**, con l'obiettivo di trovare modalità di stesura dei bandi di gara ed il conseguente affidamento che siano coerenti con le normative vigenti e che nel contempo considerino capacità, esperienza e competenza delle realtà del territorio.

Non mi soffermo sulla normale attività dell'Ente, ma vorrei sottolineare come, anche nella quotidianità, ci sia un impegno costante per affrontare e cercare di risolvere i problemi presentati.

Abbiamo cercato di trovare un **metodo operativo di confronto con i territori, stabilendo che ogni ultimo lunedì del mese ci sarà un incontro con i Sindaci con la convocazione della Conferenza**, presieduta dal Sindaco di Calceranica Cristian Uez, che ringrazio per la sua disponibilità, per informarci vicendevolmente, analizzare e approfondire gli argomenti più importanti e le decisioni da prendere o da portare all'attenzione del consiglio. Per gli aspetti più strettamente amministrativi stiamo cercando di raccogliere con il contributo dei Responsabili dei Servizi una serie di elementi che permettano di affrontare le difficoltà e le criticità con delle soluzioni che incidano il meno possibile, con ricadute negative, su utenti ed organizzazione in generale. **Dovremmo affrontare lo spinoso e preoccupante calo delle risorse economiche, dando delle priorità ed elaborando progetti** che siano sostenibili recuperando sostegno anche dal privato sociale e dal mondo del volontariato per mantenere un livello di servizi adeguato.

Anche la riorganizzazione interna diventa un obiettivo centrale, vista la normativa esistente, che impedisce la sostituzione del personale ora in pensione, e diventa strategico riuscire ad estendere conoscenze e competenze in maniera trasversale e flessibile su alcune strutture con le caratteristiche simili e affini. **La costituzione di gruppi di lavoro specifici potrà portare a soluzioni** che all'inizio potranno essere fonte di preoccupazione ma che col tempo lasceranno spazio alla concretezza e alla fattibilità del cambiamento.

Come è mia consuetudine ripetere, **sono sempre le persone che fanno la differenza nel voler realizzare le cose**, e mi auguro che il pronome noi prevalga sempre sull'io, nella consapevolezza che **insieme riusciamo a modificare e migliorare**, valorizzando la dignità individuale di ognuno come contributo al pensiero e all'azione.

Pierino Caresia

Presidente Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Mear tea' ver de òrbet

Investire sul lavoro

Collaborazione tra Comuni e Comunità di Valle per i progetti occupazionali.

Come i rigagnoli di una sorgente sotterranea su un terreno franoso, la crisi sta attraversando con facilità sorprendente le fondamentali istituzionali ed intellettuali della nostra autonomia provinciale. Come dire, tutto ciò che i nostri padri costituenti avevano creato proprio per scongiurare ciò che avevano vissuto nell'immediato dopoguerra. **La nostra autonomia provinciale, a differenza di quella dei cugini altoatesini, non basta più.** Ciò che fino a ieri sembrava impossibile, oggi è tragicamente vero. Ci siamo dimostrati ciechi a segnali evidenti, ligi ad una visione autonomista caduta in una deriva ipocrita che ha difeso e sostenuto modelli di sviluppo economico centralisti e clientelari. Una visione che nell'illusione di risorse illimitate **ha portato lo spirito imprenditoriale ad annullarsi sotto la spinta di contributi a pioggia perdendo prima che imprese, la cultura del fare impresa.** Generazioni spinte dal desiderio del posto fisso in Provincia a scapito di economie culturali e tradizionali che non hanno potuto e saputo evolversi. **Con più di 8.000 giovani disoccupati in Trentino, oltre 40.000 iscritti alle liste di disoccupazione**, nell'assenza d'offerta di lavoro, si manifesta la crisi nelle nostre case, fra i nostri cari. Un dramma che mina la nostra società, fin nelle fondamenta, le famiglie trentine. Un dramma che grazie ad una proficua collaborazione fra i Sindaci dei nostri Comuni e questo esecutivo, **sarà in parte alleviato anche per il 2017 tramite un investimento da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol di oltre mezzo milione di euro** su progetti occupazionali. Investimento che andrà ad aggiungersi ai progetti dell'intervento 19 e 20.2, raggiungendo un impegno di spesa, di oltre un milione di euro. Abbiamo voluto dare la possibilità di accedere a queste opportunità lavorative, ai disoccupati con più di 35 anni, mantenendo delle **priorità su coloro che, statisticamente, non riescono più ad inserirsi nel mondo del lavoro: i disoccupati con più di 55 anni.**

Novità rispetto allo scorso anno sui progetti dell'ente, una migliore rappresentatività dei nostri territori nella composizione delle squadre di lavoro, ma soprattutto **l'impegno dei candidati a partecipare al termine del percorso lavorativo a specifici corsi di qualificazione promossi dall'Agenzia de Lavoro.** Una collaborazione quella con il Centro per l'Impiego di Pergine, estremamente proficua che ci ha permesso di sviluppare un percorso di formazione innovativo sul tema del lavoro per i giovani dai 18 ai 35 anni; **TakeYourOwnOpportunity#.** Un percorso sviluppato all'interno di un contesto di forte collaborazione fra enti pubblici territoriali che, oltretutto, non ha generato alcun costo per i contribuenti.

Spirito di collaborazione che è divenuta esigenza per la comunità: bisogno di collaborazione che nasce da maggiore consapevolezza d'appartenenza ad un territorio da valorizzare con grande lavoro di squadra. **Spirito che si sta trasformando in cultura della collaborazione**, sperando che possa mettere solide radici per fermare il lento andamento franoso verso il mare della "globalizzazione" e la perdita delle nostre identità e tradizioni.

Alberto Frisanco

Assessore alle attività sociali

An ausònder aussicht van Bersntol

Un'originale rassegna sulla Valle dei Mòcheni

Lòtnsreb: un nome antico da noi capovolto per farti vivere e scoprire la bellezza di una valle incantata

Il 7 marzo è stata inaugurata al Palazzo delle Albere a Trento la mostra "Lòtnsreb" nata su incarico dato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol a Nazareno Ambrosi e sviluppata in collaborazione con l'Istituto Artigianelli - TAG Lab di Alta Formazione Grafica.

Un esperimento che, nato inizialmente come **studio per verificare se era possibile applicare nuove forme di comunicazione**, si è trasformato in una opportunità per alcuni ragazzi di dare sostanza a quanto appreso nei percorsi scolastici.

Lo spunto è quello di un **progetto di comunicazione finalizzato alla promozione della Valle dei Mòcheni**, che principalmente è stato rivolto ad un target giovane, partendo da immagini fotografiche che descrivono aspetti e situazioni peculiari della Valle, poste a confronto con situazioni di vita quotidiana dei luoghi che frequentiamo abitualmente e che, nelle normali azioni che svolgiamo, possono causare stress.

Il titolo stesso della mostra **"Lòtnsreb, Bersntol alla viceversa a noi piace così"**, è emblematico del percorso che si è voluto fare di contrapposizione tra l'ambiente urbano e le zone tipiche della Valle del Fersina e nel contempo l'intenzione di stimolare curiosità e voglia di scoprire questi luoghi.

Il risultato si è tradotto in una raccolta di splendide immagini montate su supporto rigido che permetterà, finita l'esposizione al Palazzo delle Albere, di allestire la mostra anche in altre situazioni, come le scuole, biblioteche, musei o i comuni che ne faranno richiesta. A supporto delle immagini è stato realizzato **un video in modo da utilizzare anche i canali di comunicazione web e social** e, proprio per far sperimentare agli studenti cosa significa e che lavoro comporta organizzare un progetto di questa portata, è stata curata anche la parte di comunicazione stampa, la creazione **del poster e della locandina promozionale**.

In più, l'interesse che il Muse ha dimostrato per questo progetto, ha sicuramente dato un valore aggiunto, sia per la **concessione degli spazi che per il riconoscimento del lavoro fatto anche di ricerca culturale** dai ragazzi dell'Istituto Artigianelli guidati da Nazareno Ambrosi.



Lamberto Postal
Assessore al Turismo

Austell va letratn as de gruam

Mostra fotografica su miniere e cave

"Vivere in un paesaggio scavato. Miniere e cave in Alta Valsugana, Valle dei Mocheni e Monte Calisio".

La Sala dei Comuni "Diego Moltrè Milordo" della Comunità Alta Valsugana e Bersntol (piano terra - entrata da piazza Garibaldi), ha ospitato l'iniziativa "Vivere in un paesaggio scavato. Miniere e cave in Alta Valsugana, Valle dei Mocheni e Monte Calisio".



La mostra fotografica è stata inaugurata venerdì 31 marzo ed è stata aperta al pubblico sino al 14 aprile. L'esposizione sarà ora itinerante in vari paesi e sedi, secondo un programma dettagliato che sarà pubblicato sul sito della Comunità. La mostra, **curata dalla dott.ssa Katia Lenzi** in collaborazione con l'Ecomuseo Argentario e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, presenta **110 fotografie** che esplorano il paesaggio estrattivo dell'Alta Valsugana, della Valle dei Mocheni e del Monte Calisio nei suoi aspetti più rilevanti: le miniere e le cave, il lavoro sotterraneo, le strutture e i macchinari, i lavoratori. L'iniziativa **è stata presentata al Bando 2016 della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto** per progetti di valorizzazione della memoria delle comunità ed accolta a finanziamento. Il progetto vede capofila l'Associazione Ecomuseo Argentario e la collaborazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed è supportato da: Amministrazioni Comunali, Biblioteche Comunali, Fondazione Museo Storico del Trentino, Parco Minerario Alta Valsugana e Bersntol, Associazione culturale Filò di Vignola Falesina, Gruppo culturale minatori di Calceranica al Lago e Museo Pietra Viva di Sant'Orsola Terme. L'iniziativa parte dalla condivisione di esperienze, metodologie di ricerca e prospettive di progetti già avviati, tra cui l'Archivio iconografico dei paesaggi e il progetto del Parco Minerario Alta Valsugana e Bersntol.

Il progetto prevede due fasi:

- **prima fase:** raccolta delle informazioni tramite interviste ad anziani ed ex lavoratori, di materiale iconografico, foto, cartoline, illustrazioni, carte topografiche, geologiche e catastali, planimetrie, progetti, rilievi dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri
- **seconda fase:** valorizzazione dell'attività di raccolta e restituzione dei risultati del progetto alla popolazione. Audio-interviste e documenti sono pubblicati: <http://www.altavalsugana.paesaggiocomunita.it/> mentre le video-interviste: YouTube "Racconti di miniere e cave Alta Valsugana e Calisio" (<https://www.youtube.com/channel/UC86N0wL6p-ZrYA2sohrr5z1w>) e sul portale "Archivio on-line del Novecento trentino".

Tutto questo lavoro è stato possibile non solo grazie al lavoro e alla collaborazione tra vari enti e professionisti **ma anche grazie alle tante persone che gentilmente e con generosità hanno prestato e permesso di rendere pubblico il loro personale materiale iconografico e raccontato** tramite audio/video interviste esperienze ed emozioni di vita vissuta.

Cinzia Frisanco
Assessore all'urbanistica

Sandro Beber
Assessore alla cultura

18 hauser bou as men zolt an nidern zins

18 alloggi a canone moderato

Al via il bando per formare le graduatorie per l'assegnazione delle nuove unità abitative, domande entro l'8 giugno

A decorrere dal **11.04.2017** e fino al **08.06.2017** sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al Bando per la formazione di due graduatorie - distinte fra cittadini comunitari e stranieri - ai fini della locazione a canone moderato di n. 18 alloggi di edilizia abitativa ubicati nel **Comune di Pergine Valsugana - fraz. Madrano, Via di Castel Rocca, 20**. I medesimi sono di proprietà del Fondo Housing Sociale Trentino, gestito dalla società Finanziaria Internazionale Investimenti SGR S.p.A., promosso dalla Provincia Autonoma di Trento e partecipato da Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR, tramite il Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA), al 60% di quote. I predetti alloggi risultano classificati ai sensi della vigente normativa provinciale in classe energetica "A". **Le loro caratteristiche sono le seguenti:** n. 3 alloggi ad una stanza da letto, n. 12 alloggi a due stanze da letto e n. 3 alloggi a tre stanze da letto. Gli stessi sono provvisti di garage, orto e locali tecnici e, a seconda della loro collocazione, anche di giardino ovvero poggiali e parcheggio di pertinenza. Il canone di affitto (IVA inclusa) è compreso tra un minimo mensile di 265 euro e un massimo di 513 euro. **Dodici alloggi sono destinati in via prioritaria**, anche prescindendo dal collocamento utile in graduatoria della domanda, **ai nuclei familiari aventi la residenza nel Comune di Pergine Valsugana** alla data del 20.03.2017 (data di approvazione del Bando).

Otto alloggi dotati di due stanze vengono riservati inoltre ai seguenti soggetti:

- **giovani coppie:** i soggetti che, alla data del 11.04.2017, hanno contratto matrimonio da non più di cinque anni purché entrambi i coniugi non abbiano un'età superiore a 45 anni;

- **nubendi:** i soggetti che dichiarano in domanda di voler contrarre matrimonio purché, alla data del 11.04.2017, entrambi non abbiano un'età superiore a 40 anni. I nubendi sono tenuti ad "autocertificare" l'avvenuto matrimonio prima della stipulazione del contratto di locazione. Il mancato mantenimento dell'impegno di contrarre matrimonio prima della consegna dell'alloggio comporta la decadenza della domanda;

- **conviventi more uxorio:** i soggetti che già convivono stabilmente, secondo quanto stabilito dalle norme di diritto comune in materia di ordinamento anagrafico purché, alla data del 11.04.2017, entrambi i conviventi non abbiano un'età superiore a 45 anni.

I suddetti alloggi concorrono al raggiungimento della riserva a favore dei residenti nel Comune di Pergine Valsugana.

Il testo integrale del Bando è reperibile, oltre che sul sito web della Comunità, presso **l'Ufficio Relazioni con il Pubblico** della medesima aperto al pubblico nei giorni feriali da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00 e il giovedì 14.30 - 16.30. Il predetto Ufficio è altresì a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

È possibile altresì:

- **consultare il sito web**
www.altavalsuganaebersntol.it;
- **inviare e-mail a:**
urp@comunita.altavalsugana.tn.it;
- **contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al**
tel. 0461/519540.

I requisiti per poter formulare domanda devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando (11.04.2017) e sono i seguenti:

1. nuclei familiari con una condizione economico-patrimoniale superiore al valore di **0,16** e non superiore a **0,39 dell'indicatore "ICEF edilizia pubblica 2016 - canone moderato"**, determinato con le modalità di cui all'allegato 1) punto 2 del DPP 17-75/Leg. dd. 12/12/2011;
2. **possesso, da parte del soggetto richiedente, della cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea**, oppure nel caso di richiedente straniero, **possesso di permesso di soggiorno a lungo termine UE (o Carta di Soggiorno) o Permesso di Soggiorno a tempo determinato** (in quest'ultimo caso con attestazione di svolgimento di attività lavorativa o iscrizione a Liste nei Centri per l'Impiego);
3. **residenza anagrafica** del soggetto richiedente in un Comune della Provincia di Trento **in via continuativa da almeno tre anni;**
4. **assenza di titolarità**, riconducibile per intero in capo al nucleo familiare e con riferimento al triennio precedente la data di pubblicazione del presente Bando, **di un diritto esclusivo di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato**, ad eccezione del caso che il titolo di disponibilità dell'alloggio sia cessato a seguito di esecuzione immobiliare ovvero nel caso in cui è stato emesso un provvedimento giudiziale di assegnazione della casa coniugale di esclusiva proprietà del richiedente a favore dell'altro coniuge a seguito di procedimento di separazione legale. L'alloggio è adeguato se è dotato di servizi igienici interni all'appartamento e non è stato dichiarato inagibile dalla competente autorità.



Il soggetto richiedente presenta la domanda **con riferimento al nucleo familiare destinatario dell'alloggio.**

La domanda deve essere presentata, **a pena di esclusione**, alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con le modalità indicate dal Bando, nel periodo intercorrente **dal 11.04.2017 al 08.06.2017.**

La stessa, munita di marca da bollo di 16 euro e corredata dalla certificazione **"ICEF edilizia pubblica 2016 - canone moderato"** nonché dalla richiesta documentazione, deve essere compilata avvalendosi dell'assistenza fornita a titolo gratuito dai Patronati accreditati.

geom. Sandro Beber
Assessore all'Edilizia

S vonk u' der nai Projekt Leader

Al via il Progetto Leader

Composizione, strategie e compiti futuri del Gruppo di Azione Locale (GAL) Trentino Orientale

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Trentino Orientale è una associazione di diritto privato, composta da soggetti pubblici e privati rappresentativi del territorio che ricomprende le Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Valsugana e Tesino, Primiero e Altipiani Cimbri, nell'ambito delle quali viene attuata una Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP). **La Strategia è stata approvata nell'ambito del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FEASR), nel quadro della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Provincia Autonoma di Trento per il 2014-2020.**

Il partenariato del GAL Trentino Orientale è composto dai seguenti soggetti:

PARTNER PUBBLICI

- Consorzio BIM Brenta
- Comunità di Valle
- Commissione Pari Opportunità PAT
- Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino

PARTNER PRIVATI

- CIA Trentino
- Acli Terra del Trentino
- Associazione Artigiani e Piccole Imprese prov. TN
- Coldiretti Trento
- Confcommercio Trento
- APT
- Ecomuseo del Vanoi
- Consorzio turistico della Vigolana
- Consorzio Proloco Valle dei Mocheni
- Associazione agraria di Borgo Valsugana

Coerentemente a quanto prevede l'approccio Leader, nel corso del 2016 **il GAL Trentino Orientale ha promosso un percorso di ascolto e confronto con i portatori di interesse dell'area ed elaborato una propria Strategia SLTP**, approvata in via definitiva dalla Provincia Autonoma di Trento nel marzo 2017. L'idea guida "I grandi cammini sulle tracce della storia", che fa da filo conduttore dell'intera Strategia, pone l'accento sulla volontà di rafforzare maggiormente i legami tra agricoltura, ambiente, cultura e turismo nel territorio del GAL, ponendosi in particolare **i seguenti obiettivi:**

- incentivare l'ammodernamento, la diversificazione e lo sviluppo delle aziende agricole;
- qualificare l'offerta turistica e stimolare la cooperazione tra territori;
- recuperare il patrimonio culturale come fattore di sviluppo locale;
- aumentare la professionalità e l'innovazione per le imprese del territorio.

Per attuare la propria Strategia il GAL beneficia di una **dote di risorse pubbliche pari a 11.562.200,00 di euro** - parte

delle quali destinate alle attività di gestione, animazione ed informazione svolte dal GAL, come anche alla promozione della cooperazione con altri territori - destinate a sostenere le seguenti azioni:

AZIONI CHE COMPONGONO LA STRATEGIA	BUDGET ASSEGNATO (in euro)
1.1 Interventi a sostegno della formazione professionale	256.000,00
4.1 Interventi per la multifunzionalità delle aziende agricole e la valorizzazione produzioni tipiche locali	3.000.000,00
4.3 Interventi per la bonifica dei terreni incolti	800.000,00
6.4 Sostegno alla promozione ed ai servizi turistici locali	1.300.000,00
7.5 Interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche	2.500.000,00
7.6 Tutela e riqualificazione del patrimonio storico- culturale del territorio	1.400.000,00
TOTALE RISORSE PER IL SOSTEGNO ALLE AZIONI	9.265.000,00

In particolare, nell'attuazione della Strategia il GAL avrà il compito di:

- a) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte (bandi) per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
- b) ricevere e valutare i progetti;
- c) selezionare i progetti e fissare l'importo del sostegno;
- d) effettuare i controlli amministrativi sulle domande di pagamento;
- e) predisporre gli elenchi di liquidazione relativi ai singoli beneficiari dei contributi, erogati successivamente da APPAG.

Potranno accedere alle misure di sostegno **sia soggetti pubblici che privati**, in base ai requisiti stabiliti dalla Strategia per ciascuna Azione.

I contributi a fondo perduto saranno in misura variabile dal 100% al 40%, in base all'Azione a cui i progetti candidati faranno riferimento. Fra le condizioni essenziali per presentare una proposta progettuale vi è il possesso del **"fascicolo aziendale"**, che deve essere costituito presso i Centri di Assistenza Agricola convenzionati da tutti i soggetti (privati cittadini, aziende agricole e non, enti locali, etc.) che intendono candidare un proprio progetto.

Il GAL Trentino Orientale ha sede presso il BIM Brenta, Corso Ausugum n. 82 a Borgo Valsugana (TN). Per richiedere informazioni si può inviare un'email all'indirizzo info@galtrentinorientale.it (accetta anche messaggi di posta elettronica non certificata) o chiamare i numeri 0461-1486877-6.



Marco Bassetto
Direttore GAL Trentino Orientale

Naia moglechketn ver de jungen: an projekt nèt va bea'ne

Take Your Own Opportunity: "un progetto non scontato"

Un progetto utilissimo dagli argomenti variegati, esposto da relatori competenti capaci di coinvolgere: un'opportunità unica per il nostro territorio

Questi alcuni dei molti commenti emersi al termine del percorso in-formativo di promozione dell'occupazione giovanile, di accompagnamento alla start up di impresa e di mobilità in Europa, organizzato da Comunità di Valle Alta Valsugana e Agenzia per il Lavoro in collaborazione con Cassa Rurale Alta Valsugana e Cooperazione Reciproca.

I moltissimi ragazzi coinvolti (le adesioni sono state ben 69), l'interesse dimostrato, l'entusiasmo e l'impegno nella frequentazione dei moduli, hanno ispirato negli organizzatori l'idea di realizzare, col materiale raccolto, una sorta di "guida alle opportunità giovanili" in formato digitale, da distribuire gratuitamente agli Istituti Superiori della Provincia, nonché, all'area Orientamento dell'Università e agli Enti o associazioni che lo richiedano, nell'ottica di favorire al massimo l'accesso dei ragazzi a tali informazioni.

La condivisione degli obiettivi e la capacità di collaborazione dei promotori hanno sicuramente rappresentato il punto di forza del progetto; grazie ad un Protocollo di Intesa, diretto a favorire l'occupazione giovanile e femminile, ogni Ente ha, infatti, potuto mettere a disposizione, in qualità di relatori, i funzionari e i dirigenti preposti alla gestione del singolo strumento trattato, senza alcun onere a carico dell'organizzazione.

Ciò ha consentito il coinvolgimento di ben 24 relatori provenienti dal Centro per l'Impiego, Servizi e Agenzie provinciali, Trentino Sviluppo, GAL Orientale, Università degli Studi di Trento, Impact HUB Innovation Trentino ma anche da Italia Lavoro, Ente strumentale del Ministero del Lavoro, e da Invitalia, Agenzia del Ministero per lo Sviluppo Economico.



Le esperienze delle realtà economico-sociali locali, **Piani Giovani di Zona, Coop. Amica, Coop. CS4, Eurocooperative, Trentino Social Tank, Natourism, B&B Il Bosco Incantato, Il Leprotto Bisestile, Ca Dei Baghi, Aria Teatro, Cooperazione Reciproca e Cassa Rurale Alta Valsugana**, hanno permesso, infine, di dare maggiore concretezza al percorso in-formativo e di dimostrare ai giovani quanto sia importante, per la realizzazione professionale, credere fortemente nei propri sogni.

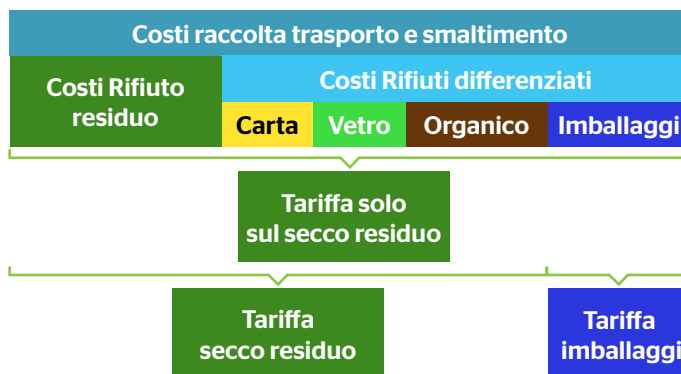
Elisa Viliotti
Consigliera

Plastik: mear toalt ont minder za zoln

Imballaggi Leggeri: + differenziata - costi

Come cambiano modalità di raccolta e tariffe, saranno premiati i comportamenti virtuosi

Il sistema di raccolta degli imballaggi leggeri è stato modificato per poter premiare i comportamenti virtuosi degli utenti e infatti la tariffa applicata è solo una parte scorporata della vecchia tariffa variabile del secco residuo.



La plastica è una delle principali cause di inquinamento: per essere effettivamente riciclata deve essere separata per tipologia (polimero), ma purtroppo i tipi di plastica sono così numerosi e diversi tra loro che è difficoltoso garantirne il recupero come materia. Per questo motivo più di metà degli imballaggi leggeri, alla fine del ciclo, finisce al termovalorizzatore per il recupero energetico.

La cosa migliore è dunque cercare di ridurre, per quanto possibile, l'utilizzo di imballaggi in plastica preferendo i contenitori di carta o vetro e riducendo, in generale, la presenza di plastica nella vita di tutti i giorni; il sistema produttivo dovrà con il tempo adeguarsi alle nostre nuove abitudini e proporre alla vendita alternative con minore impatto ambientale.



Il nuovo sistema di raccolta, inoltre, impedisce l'inserimento di materiale ingombrante nei contenitori e salvaguarda così la qualità della raccolta differenziata.

Infine è anche più comodo perché ora è possibile, con un solo gesto e senza sporcarsi, conferire un intero sacchetto di imballaggi della volumetria di 30 litri. Senza la calotta era invece necessario prendere in mano ogni singolo imballaggio per inserirlo in uno dei piccoli fori presenti sui cassonetti blu.

Si ricorda che ogni apertura della calotta comporta un addebito in fattura di 15 centesimi ma che è sempre possibile conferire gli imballaggi leggeri gratuitamente presso i Centri di Raccolta dislocati sul territorio da noi servito, dove il personale di Amnu potrà anche fornire informazioni relative alla corretta gestione della raccolta differenziata.

Amnu S.p.A.

Fondo Strategico Territoriale

Al via i progetti di sviluppo locale legati alla seconda classe di Azioni

Si è concluso il percorso partecipativo che porterà a breve dall'accordo di programma tra Provincia, Comunità e Comuni, per orientare l'esercizio coordinato **alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale**. Per questo è stato istituito un fondo in ogni Comunità, alimentato da risorse provinciali e da risorse comunali. Con la delibera n. 1234 del 22 luglio 2016, la Giunta Provinciale ha disciplinato l'utilizzo del "Fondo Strategico Territoriale", assegnando ad ogni Comunità precise risorse finanziarie, **che la Comunità Alta Valsugana e Bersntol sono di 4.746.957 euro**. Dopo l'individuazione delle macro-linee di sviluppo della Comunità, con un percorso di condivisione fra Conferenza dei Sindaci, Comitato Esecutivo e Consiglio di Comunità, si è posto come obiettivo specifico la **"valorizzazione dei centri storici, delle risorse naturali, storico-culturali e del turismo sostenibile con completamento, potenziamento e piena efficienza di strutture di mobilità viaria sull'intera Comunità"**. Con il supporto del Servizio provinciale Coesione Territoriale è iniziato **il processo partecipativo per la scelta delle azioni ed interventi**, coinvolgendo sia i soggetti portatori di interessi sia gli esponenti della società civile. Due i momenti di partecipazione avviati: **il "World-Cafè" con il Presidente della Provincia Ugo Rossi e l'Assessore Carlo Daldoss e "l'Open Space Technology"**: "Laboratorio di ideazione e progettazione strategica partecipata".

Il documento di sintesi finale **individua sei macro ambiti di intervento, e si è data priorità al tema dei percorsi ciclo-pedonali**, con il completamento e potenziamento della dorsale ciclabile di fondo valle della Valsugana, l'implementazione di dorsali di 2° livello per il collegamento dei diversi ambiti e centri storici, e delle piste ciclabili sulle sponde dei laghi di Levico e Caldonazzo, con percorsi di collegamento "in quota" (Pinetano, Valle dei Mocheni, Altopiano della Vigolana, Panarotta).

I finanziamenti ora disponibili non sono sufficienti per l'intera realizzazione degli interventi individuati, visto che **circa un milione di euro sono già impegnati nel 2° ambito d'intervento, per la realizzazione della strada di connessione tra la Valle di Cembra e il Pinetano** (Strada delle "Tre Valli") e **il parcheggio del distretto Sanitario di Pergine**, di Villa Rosa e dell'istituto "Marie Curie".

Il progetto globale, **che ha una vision di medio-lungo termine, potrebbe convogliare ulteriori risorse finanziarie del bilancio provinciale** visto che anche nelle Comunità limitrofe si sta ragionando sul tema delle piste ciclo-pedonali. La nostra Comunità, prima ad aver terminato il percorso partecipativo, spera di **poter concludere a breve l'Accordo di Programma con la Provincia per giungere presto all'erogazione delle risorse**. Ringraziando chi si è impegnato nel progetto, si sottolinea come questo risultato sia frutto della responsabilità e maturità di tutti, e in primis delle Amministrazioni coinvolte, puntando su una visione di territorio che supera i confini comunali e guarda agli interessi dell'intera Comunità.

Il Gruppo di Maggioranza

Un aiuto alle zone terremotate

Le amministrazioni della Valsugana in aiuto ai comuni colpiti dal sisma?

Tutti sappiamo quel che è avvenuto in centro Italia nel corso del 2016: gli **eventi sismici** hanno sconvolto e devastato più di cento comuni dislocati in quattro regioni.

Il gruppo consiliare "Comunità e Territorio" ha portato a conoscenza del Consiglio della Comunità di Valle una poco nota ma importante attività che si sta svolgendo in questi mesi. Le strutture di protezione civile stanno operando da un lato per la ricostruzione e la messa in sicurezza delle infrastrutture pubbliche (partecipa anche la protezione civile del Trentino), dall'altro per il censimento delle strutture private e per lo svolgimento delle conseguenti **pratiche amministrative**. Tali attività sono svolte dai Centri Operativi Comunali (COC), gestiti direttamente dai singoli comuni.

Molti comuni si trovano in difficoltà sia per la mole di lavoro da svolgere, sia per la ridotta dotazione di personale. Queste attività tecnico-amministrative sono però **fondamentali** per conoscere lo stato del patrimonio edilizio e per dare la possibilità ai cittadini di accedere ai contributi statali e a soluzioni abitative di breve termine; i COC gestiscono infatti le pratiche necessarie per individuare le aree da occupare temporaneamente per montare le strutture (i moduli-container) necessarie per alloggiare le persone evacuate, molte delle quali sono ancora sistemate in tenda.

A soffrire particolarmente di questa situazione sono i comuni più piccoli, che spesso hanno territori vasti, con molte frazioni e località.

Diversi comuni italiani e alcune categorie di tecnici liberi professionisti si sono mossi **per dare supporto alle amministrazioni comunali** colpite dagli eventi sismici, fornendo personale tecnico, amministrativo e di polizia locale.

Data la vastità dell'evento, il ripetersi di scosse di forte intensità (che hanno parzialmente annullato il lavoro fatto) e le abbondanti nevicate dei mesi scorsi, **molto rimane ancora da fare**.



Alla luce di quanto sopra esposto il gruppo consiliare "Comunità e Territorio" ha presentato, lo scorso 13 febbraio, una **mozione per impegnare la nostra Comunità di Valle a farsi promotrice**, presso i comuni del nostro territorio, di un'azione volta a mettere a disposizione dei territori colpiti dal terremoto **unità di personale tecnico e amministrativo**. Questo al fine di dare un aiuto alle popolazioni colpite, in aggiunta alle tante iniziative solidali già promosse da enti e associazioni locali. La **mozione è stata sospesa** in attesa di trovare un testo condiviso con la maggioranza.

Remo Anesin

PORTALE GENITORI MENSE SCOLASTICHE

Vuoi essere sempre aggiornato sulle presenze in mensa dei tuoi figli?

Vuoi verificare i tuoi pagamenti e ricariche del credito mensa?

Vuoi scaricare la dichiarazione per le detrazioni fiscali?

accedi al portale genitori mense scolastiche:

<https://www3.eticasoluzioni.com/altavalsuganaportalegen>

Hai dimenticato il codice utente e il codice banca per effettuare i pagamenti e ricaricare il credito mensa, **la password** per accedere al Portale Genitori e verificare la situazione aggiornata delle ricariche effettuate, dei giorni di presenza, ecc. ?

Telefona allo 0461/519505-519506-519543-519544 con orario 8-12 dal lunedì al venerdì e 8-12 - 14.30-16.30 il giovedì.

MEDIAZIONE FAMILIARE

Dal mese di aprile è attivo presso la Comunità Alta Valsugana e Bersntol il **servizio di mediazione familiare**.

A chi si rivolge?

La mediazione familiare si rivolge a coppie (coniugate o conviventi), prioritariamente con figli minori, in fase di separazione o già separate-divorziati, in conflittualità o in difficoltà a mettere in atto accordi separativi. La mediazione non coinvolge direttamente i figli.

Qual' è lo scopo della mediazione familiare?

Scopo della mediazione familiare è di: favorire la soluzione dei conflitti di coppia sia di tipo emotivo (affidamento dei figli, continuità genitoriale, comunicazione della separazione al nucleo familiare) sia più strettamente materiale (divisione dei beni, determinazione dell'assegno di mantenimento, assegnazione della casa coniugale). Ciò per recuperare la capacità di gestire, in comune accordo, il rapporto con i figli, tutelando le loro esigenze; salvaguardando il rapporto d'affetto dei figli verso i genitori, promuovendo il loro benessere psico-fisico e la loro qualità di vita. La mediazione familiare non è una psicoterapia di coppia.

Come si struttura?

La mediazione familiare è un percorso composto da 8-12 incontri della durata di circa un'ora e mezza e a cadenza quindicinale, strutturato in varie fasi: accoglienza iniziale, pre-mediazione, mediazione, negoziazione e definizione degli accordi

Chi è il mediatore?

Il mediatore è un professionista specificatamente formato ed il suo compito è fornire uno spazio neutrale all'interno del quale - in alternativa al sistema giudiziario - vengano negoziate questioni conflittuali inerenti la separazione.

Quanto costa il servizio?

Il servizio è **gratuito**; gli argomenti trattati sono tutelati dal segreto professionale.

Per ulteriori informazioni:

Elisabetta Ischia Tel. 348-2510928

Le foto di pagina 1 e 8 ritraggono alcuni dei progetti occupazionali avviati dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol presso l'area "Fratte" sull'Altopiano della Vigolana nel C.C. di Bosentino.

Notiziario quadrimestrale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana

Direttore responsabile: Daniele Ferrari

Comitato redazione: Stefano Boller, Mirko Gadler, Fernando Leonardelli, Linda Tamanini, Elisa Viliotti, Emanuele Curzel, Samantha Casagrande

Registrazione del Tribunale di Trento n. 1121 del 19.03.2002

Grafica e stampa: Almaca Srl - Baselga di Piné

Numero chiuso in tipografia il 27 aprile 2017

Le foto di questo numero sono tratte dall'Archivio Iconografico dei Paesaggi della Comunità Alta Valsugana e Bersntol realizzato in collaborazione con il Servizio Urbanistica e Tsm - Step nell'ambito del Piano Territoriale di Comunità

